

TUTTO E' POSSIBILE

LA TERNANA BATTE IL MONTESILVANO IN GARA-1 E AL PALA ROMA DOVRA' DIFENDERE UN MARGINE DI DUE RETI: IN PALIO LA SEMIFINALE



ENERGI.TI.
gas&power



OK LA LAZIO

LE BIANCOCELESTI VINCONO 10-3 CON L'AZ GOLD WOMEN E IPOTECANO IL PASSAGGIO DEL TURNO: CELY LU' E BLANCO IL TRIO MERAVIGLIA



GRANDE EQUILIBRIO

IL SINNAI VINCE IN RIMONTA A SALANDRA: IL 2-3 TIENE PERO' ANCORA APERTI I GIOCHI, VENERDI' SERA L'ANTICIPO IN SARDEGNA



UNICO PARI

L'ISOLOTTO BLOCCA SULL'1-1 LA KICK OFF: A BELLI RISPONDE CARLA DUCA. A FIRENZE E' PREVISTO UN MATCH NON ADATTO AI DEBOLI DI CUORE



SERIE A

TRE VITTORIE ED UN PARI OK LAZIO, TERNANA E SINNAI, SEGNO "X" A MILANO FRA KICK OFF E ISOLOTTO

Nella gara d'andata dei quarti di finale scudetto è ancora una volta la Lazio a fare la voce grossa. Le biancocelesti battono 10-3 l'AZ e mettono le mani sulla semifinale. Tre gol per Cely Gayardo e due per Blanco che, da ex, suggellano il probabile passaggio di consegne fra le scudettate e le romane. Domenica prossima il ritorno al Pala Gems, ma difficilmente assisteremo ad un esito diverso rispetto a quello di Chieti. Vince anche la Ternana contro il Montesilvano, dando una grande prova di forza contro un avversario che per le ferelle era una sorta di tabù. Ci pensa Patri Jornet Sanchez a caricarsi le rossoverdi sulle spalle: è lei a sbloccare la gara dopo 7' e a siglare il 3-0 al 16' dopo il

raddoppio di Jessiquinha. Le abruzzesi reagiscono con Bruna, ma Neka fa 4-1 prima della pausa di metà tempo. Nella ripresa Bellucci accorcia sul 4-2, ma il punteggio non cambierà più fino alla fine. Nell'anticipo del venerdì, invece, è il Sinnai ad espugnare il PalaSaponara. Le sarde battono 3-2 l'Ita Salandra grazie alla rimonta firmata da Argento e Sofia Vieira (2). Sempre di venerdì e alle ore 20 si giocherà la sfida di ritorno che decreterà la prima semifinalista. Unico segno "X" è quello che matura a Milano fra la Kick Off e l'Isolotto. Le due squadre, che ben si conoscono per essersi affrontate innumerevoli volte nel corso degli anni, non vanno oltre l'1-1 con i gol di Belli e Carla Duco. **Playout** - Si sono giocate anche due gare di post season per la permanenza in categoria: a festeggiare sono Salinis e Thienese. Le pugliesi battono 5-2 il Napoli, mentre le venete stendono 3-0 il Tratalias.



PLAYOFF - QUARTI - ANDATA

Ita Salandra - Sinnai 2 - 3

Caputo, Quarta; 2 Vieira, Argento

AZ Gold Women - Lazio 3 - 10

Moreno Molina, Nobilio, Silveti; 3 Gayardo, 3 Lucileia,
2 Blanco, Siclari, Violi

Kick Off - Isolotto Firenze 1 - 1

Belli; Duco

Futsal Ternana - Città di Montesilvano 4 - 2

2 Jornet Sanchez, Jessiquinha, Neka; Bellucci, Bruna

PLAYOFF - QUARTI - RITORNO

Sinnai - Ita Salandra

Lazio - AZ Gold Women

Isolotto Firenze - Kick Off

Città di Montesilvano - Futsal Ternana

PLAYOUT - RITORNO

Thienese - Tratalias 3 - 0 (and. 4 - 3)

Begnoni, Carollo, Mazzucato

Salinis - Woman Napoli 5 - 2 (and. 3 - 4)

2 Mansueto, Borraccino, Ciccolella, Mazzuocolo; Di Dato,
Pugliese

CUS Potenza - Jordan Aufugum 11/05 (and. 3 - 2)



La Fontanina DI CENTOCELLE

- RESTAURANT -

RISTORANTE - PIZZERIA

Pesce Fresco - Carne alla griglia

i nostri menù

Dopo le
ore 22.30
sconto del 40%
dal Menu
alla carta!

Primo
Secondo
Bevanda

*escluso la
domenica

PRANZO € 7,90



Fritti
Antipasto
all'italiana
Pizza
Dolce e frutta
Acqua e caffè

PIZZA € 10

Antipasto buffet
Primo
Dolce e frutta
Acqua e caffè

PASTA € 15



Antipasto buffet
Primo e Secondo
Dolce e frutta
Acqua e caffè

PESCE € 25



Antipasto buffet
Carne
Dolce e frutta
Acqua e caffè

CARNE € 20



Via dei Castani, 60 - 00172 Roma
Tel. e Fax 06.23.16.391 - Cell. 333.76.75.449



ACQUISTA UNO SPAZIO SU:

WEB - TV - RADIO - MAGAZINE

CONTATTI

telefono:
348-3619155 - 06/96846824
E-mail:
redazione@calcioa5live.com

TUTTO IN BILICO

SINNAI-ITA SALANDRA | VENERDÌ ORE 20:00


Qui Sinnai – E' mister Pitzalis a parlare della gara d'andata, vinta 3-2: "Come tutti i quarti di finale non è stata e non sarà una partita semplice. L'Ita è una squadra ben organizzata, che si difende bene e fa un buon possesso palla: si vede che hanno un bravo allenatore.

Il loro campo è molto caldo, ma i tifosi sono sportivissimi, li ringraziamo perché hanno applaudito anche noi a fine partita. Nel primo tempo siamo state molto aggressive, ma uscivano sempre dal nostro pressing. Negli spogliatoi ne abbiamo parlato e abbiamo deciso di aspettare. Nella ripresa, infatti, abbiamo colpito al momento giusto e potevamo realizzare anche più di tre gol". Un piccolo vantaggio è stato comunque costruito: "Non so cosa si inventerà Lapuente in vista del ritorno, ma posso dire che lavoreremo su tanti aspetti che sono sicuro venerdì ci torneranno utili. Abbiamo un buon margine, ma tutto è ancora in gioco".

Qui Ita Salandra – Lapuente, intanto, elogia parzialmente le sue: "La prima parte di partita è stata perfetta, con disciplina tattica e cattiveria, giocando come avevamo pensato di fare. Siamo saliti 2-0 dominando, ma nella ripresa non siamo più riusciti a giocare da squadra e abbiamo perso ritmo. Il Sinnai è stato furbo e cattivo nel girare la partita in proprio favore. Così, però, non va bene: credo all'impresa perché è nelle nostre possibilità, ma ognuno di noi deve credere e seguire ciò di cui parlo e quello che prepariamo in settimana, altrimenti butteremo il lavoro fatto durante l'anno". Infortuni e squalifiche non ce ne sono,

l'Ita sarà al completo in vista del ritorno di venerdì sera e potrà dire la sua. L'ultimo pensiero di Lapuente è per i tifosi: "Il pubblico salandrese ci ha sostenuto per tutto l'anno, non li dimenticheremo mai, sperando di poterlo ritrovare di fronte per la semifinale scudetto".



PRONOSTICO SCONTATO

LAZIO-AZ GOLD WOMEN | DOMENICA ORE 16:00


Qui Lazio – Una vittoria larga, la più larga in questi quarti di finale. La Lazio vince 10-3 con l'AZ. "Il nostro approccio e la nostra condizione fisica hanno fatto la differenza – commenta il tecnico David Calabria -. Certo, qualche errore di troppo in difesa l'abbiamo commesso, ma

ho visto un miglioramento della qualità offensiva. È stata una buona partita, contro una squadra che sa il fatto suo: siamo felici di questo risultato". Domenica la gara di ritorno: "Guai a sottovalutare l'impegno, anche se ad oggi siamo favoriti, inutile girarci intorno. Dobbiamo però mantenere alta la tensione, onde evitare ammonizioni e infortuni che risulterebbero inopportuni. Stiamo lavorando forte sin da inizio settimana, senza sottovalutare nessun aspetto della partita". Che con l'AZ – scudettata lo scorso anno – sarà un passaggio di consegne? "E' un augurio e una speranza. Siamo i favoriti ma la storia di questo campionato ci ha messo

davanti realtà molto forti...". **Qui AZ Gold Women** – Una sconfitta pesante da digerire, che compromette, quasi inevitabilmente, la gara di ritorno: "Non ci eravamo allenati certo per prendere 10 gol – commenta mister Everaldo Segundo -. Non siamo scesi in campo con la testa, abbiamo discusso troppo fra di noi in mezzo al campo, e quando c'è nervosismo, non giochi di squadra e non sei compatto, contro una grande come la Lazio, lo paghi. Già avevo avuto delle avvisaglie contro il Portos e avevo parlato alle ragazze. I timori, però, si sono concretizzati domenica. Vogliamo chiudere il campionato con la dignità che finora abbiamo portato

avanti. Purtroppo abbiamo avuto un calo gigante, non del gioco, ma emozionale. Mentalmente siamo molto stanchi e la situazione pesante che si è creata non è facile da gestire. Se fossimo stati più tranquilli sul piano emozionale, avremmo fatto sicuramente molto meglio".



MASSIMO EQUILIBRIO

ISOLOTTO-KICK OFF | DOMENICA ORE 16:00


Qui Isolotto – Uno a uno l'andata con la Kick Off, Di Flumeri commenta: "E' stata una partita tattica, loro hanno trovato subito il gol e questo ha complicato un po' il match, ma con pazienza abbiamo creato diverse occasioni da rete soprattutto nella seconda parte e Duco è riuscita a trovare

il pari. Per come è andato il secondo tempo, sinceramente penso che qualcosina in più la potevamo portare a casa, ma alla fine il pareggio in trasferta, in una fase come questa, è un ottimo risultato". Ora tutti al Pala Isolotto, fortino delle toscane: "La squadra è molto compatta, in salute e con una grande fame di vittoria. Se nella prima gara siamo state un po' "guardinghe", il ritorno non può essere così, a casa nostra le orecchie non si abbassano, poi si sa queste partite spesso vengono decise da episodi, ma per quanto mi riguarda è quello l'atteggiamento giusto per affrontare una partita da dentro o fuori, senza poi avere rimpianti e se non saremmo noi a passare tanto di capello agli avversari".

Qui Kick Off – Riccardo Russo racconta il pareggio con l'Isolotto: "Il risultato finale è giusto, anche se siamo un po' rammaricati dal momento che potevamo chiudere il confronto già nel primo tempo: dopo il vantaggio iniziale di Belli abbiamo sfiorato il 2-0 con il palo colpito da Pesenti con un grande gesto tecnico e abbiamo avuto altre due occasioni; i primi 10' della ripresa sono stati più equilibrati, poi le nostre avversarie ci hanno schiacciato sfruttando il nostro calo fisico e mentale". Il return match in quel di Firenze mette in palio l'accesso alla semifinale: "Non siamo riuscite a recuperare a livello fisico dopo la trasferta pugliese - ricorda Russo - e domenica questa circostanza

è risultata evidente, dunque la possibilità di allenarci al meglio in settimana mi lascia più tranquillo in vista del ritorno. Sarà la partita della vita per entrambe le squadre, ma la vittoria di Montemesola dimostra chiaramente che non abbiamo timori nel giocare fuori casa".



GRANDE SPETTACOLO

MONTESILVANO-TERNANA | DOMENICA ORE 16:00


Qui Montesilvano – Una sconfitta per 4-2 che è arrivata inaspettata. "Davvero una brutta partita – commenta Francesca Salvatore -, non me l'attendevo. C'eravamo allenate bene, nel gruppo c'era serenità e non mi sono mai nascosta dietro false giustificazioni, sono la prima a non trovare una

spiegazione al comportamento mentale delle ragazze. A volte i black out sapevamo a cosa imputarli, stavolta no. Massimo rispetto per l'avversario che ha fatto la sua partita, ma quando di quattro gol, tre sono frutto dei tuoi errori... si sono concatenate una serie di circostanze e non credo siano restringibili ad una questione tattica o di stanchezza". E in tutto questo, perdere solo con due gol di scarto è stato quasi un bene: "La mia squadra è capace di tutto, di ribaltare il risultato, così come prenderne dieci. Purtroppo non siamo partite col piglio giusto e in partite importanti come queste, la paghi. Se scendiamo in campo come sappiamo, sono sicura che saremo

pronte a ribaltare la partita". **Qui Ternana** – Una vittoria importante, che permette alle ferelle di andare al Pala Roma con un buon vantaggio da poter gestire: "Il Montesilvano era partito meglio – dice il tecnico Simone Pierini - ma siamo riusciti per primi a fare gol e sull'onda dell'entusiasmo siamo saliti sul 3-0. Nella ripresa, avanti 4-1, siamo scese in campo troppo leggere e abbiamo subito il 4-2 che tiene ancora tutto aperto in vista del ritorno. Tuttavia, siamo stati capaci di tenere il ritmo della partita. Sono contento della prestazione delle ragazze, ci dà entusiasmo e andremo a Montesilvano con la consapevolezza che possiamo farcela". Bisognerà

stringere i denti per centrare la semifinale, risultato storico per questa società: "Sarà una gara difficilissima, ma molto intensa, dovremo essere bravi nel saper contenere la voglia di rimonta delle abruzzesi e cercare la zampata vincente nel momento giusto dell'incontro. Ci proveremo in tutti i modi".





OBIETTIVO SEMIFINALE

OK L'ANDATA COL MONTESILVANO, DOMENICA SI VA ALL-IN AL PALA ROMA

La Ternana sfata il suo tabù e in un batter d'occhio sconfigge il Montesilvano per 4-2, prendendosi un pezzo di semifinale. Le rossoverdi, nella gara di ritorno di domenica, dovranno gestire il doppio vantaggio, consapevoli che di fronte ci sarà un grande avversario e che in campionato, proprio al Pala Roma, finì 4-2 in favore delle abruzzesi.

Un grande quarto - "Domenica è stata una bella vittoria, abbiamo preparato la partita diversamente rispetto a tutte le altre volte e siamo riuscite a vincere, giocando anche bene - racconta Jessica Exana -. Non si siamo fatte trovare scoperte, difendendo con attenzione e sfruttando al massimo le nostre ripartenze, è stata davvero una bellissima partita". Ferelle spinte dal solito sontuoso pubblico che non ha mai smesso di incitarle. Il Di Vittorio gremito in ogni dove è stata davvero un'arma in più. "Sì, i tifosi ci danno sempre una carica incredibile, sono davvero un fattore nelle nostre partite casalinghe e non". Bisognerà tenere duro, perché il Montesilvano è capace di rimontare lo svantaggio: "Sono una squadra fortissima, che fa del gruppo la sua grande forza. Domenica scorsa, però, siamo stati più gruppo di loro e speriamo di giocare

così anche al ritorno: vogliamo passare il turno e prenderci la semifinale scudetto". Ternana e **Montesilvano** - L'ultima volta che la Ternana è passata dal Pala Roma di Montesilvano, ha battuto ai rigori lo Statte, centrando la semifinale di Coppa Italia, sarà un caso? "Lì sono legati ricordi bellissimi, è un campo difficilissimo, sul quale in campionato non ho mai vinto, ma solo in Coppa Italia, sia con il Sinnai due anni fa, che questa stagione con la Ternana. Cercheremo di replicare quanto fatto in coppa, portando a casa un risultato che ci permetterebbe di centrare la semifinale con la vincente di Isolotto-Kick Off". Nel Montesilvano potrebbe rientrare Sara Iturriaga, compagna di nazionale di Amparo: "Giocatrice fortissima, che mi piace molto: è da temere, così come tutto il resto della squadra. Tuttavia, sono convinta che se giochiamo come sappiamo riusciremo a passare il turno". Chiusura sui risultati dell'andata dei quarti di finale: "Sì, mi attendevo questi esiti: ero sicura che vincessero il Sinnai, ma non che la Lazio potesse passare a Chieti con un risultato così largo. Isolotto-Kick Off è stata una partita equilibrata, si deciderà tutto al ritorno".



foto Peter Gabrielli

Jessica Exana



Bar San Giovanni
di De Angelis Francesco e Daniele s.n.c.
Terni - via Pastrengo, 10 | Tel e Fax 0744.220372



DOMINIO LAZIO

LE TEATINE CAPITOLANO DI FRONTE ALLA CORAZZATA DI CALABRIA



Il vicepresidente Luigi Palladino

L'AZ di Everaldo Segundo non riesce ad arginare lo strapotere della Lazio nell'andata dei quarti playoff: la corazzata biancoceleste espugna con un netto 10-3 il PalaSantaFilomena di Chieti e mette un'ipoteca più che seria sul passaggio del turno. Le grandi ex del confronto Blanco e Gayardo realizzano rispettivamente una doppietta e una tripletta, mentre nel tabellino delle abruzzesi spicca la rete di Moreno Molina: il laterale classe '85 realizza il primo gol della compagine di patron Zulli con una spettacolare rovesciata che resterà negli occhi di tutti gli appassionati.

Poco cinismo - Il



Sara Moreno Molina

vicepresidente Luigi Palladino racconta l'andamento di una sconfitta che rientra nelle attese della vigilia nonostante le grandi prestazioni dell'AZ nelle precedenti sfide contro Lucileia e compagne: "La vittoria della Lazio era molto probabile e alla fine si è verificata, tuttavia non saremmo scesi in campo se non avessimo avuto una minima speranza di

ribaltare il pronostico: l'unico dispiacere riguarda il fatto di non aver ripetuto quanto di buono avevamo dimostrato in campionato e sia la tensione che un pizzico di nervosismo di troppo hanno influito in questo senso. Nel primo tempo abbiamo avuto le stesse occasioni delle nostre avversarie ma loro sono state più brave in fase realizzativa

mentre noi abbiamo evidenziato una mancanza di cinismo nel voler sempre entrare in porta con il pallone: il fallo di Giustiniani, non sanzionato, ha rappresentato la svolta del match e probabilmente il risultato non sarebbe stato così netto se quella situazione fosse andata diversamente, in ogni caso onore alla Lazio per una vittoria più che meritata". Palladino sottolinea la bellezza del gol di Moreno Molina: "Negli ultimi tempi stanno spopolando sul web alcune reti spettacolari di giocatrici fenomenali: credo che la rovesciata di Sarita sia uno dei gol più belli che siano mai stati realizzati e meriti dunque di fare il giro del mondo".

Mai dire mai - Il risultato dell'andata sembra annullare quasi totalmente le speranze di qualificazione delle neroverdi, ma Palladino cova ancora il sogno di sovvertire l'esito finale della doppia sfida: "Ogni partita ha una storia a sé e va giocata: la possibilità di eliminare la Lazio sembra irrealizzabile, in ogni caso l'AZ è una squadra in grado di poter compiere tale impresa e non possiamo andare a Roma con uno spirito rassegnato. Siamo convinti di poter offrire una bella prestazione e di riuscire quantomeno ad ottenere un risultato positivo al di là del passaggio del turno: la stagione da un punto di vista puramente sportivo è già superiore alle aspettative e vogliamo chiuderla nel migliore dei modi".

RISTORANTE PIZZERIA
DA FRANCO
CUCINA CASERECCIA
Via Sappertonio Eduardatos, 8
CHIETI 0871.348740



ADRIATICA CREDIT SERVICE





TRA PRESENTE E FUTURO

CAPITAN PASQUALI: "DIMOSTRIAMO DI VALERE IL NOSTRO NOME"

Ci ha messo la faccia Fabiana Pasquali, capitano delle giallorosse, non nascondendo il rammarico di una stagione considerata fallimentare rispetto ai propositi di inizio anno. Aspettative tradite da rendimenti non sempre all'altezza e obiettivi sfumati all'ultimo sul filo di lana. Dalla mancata conquista della Final Eight di Coppa Italia, per un pugno di gol, alla rapida uscita di scena dagli ottavi di finale scudetto, al termine di una doppia sfida in cui non si poteva chiedere di più ad una squadra rimasta sfortunatamente a corto di giocatrici e, probabilmente, di idee. Un lungo rompete le righe servirà a tutti, dalle giocatrici alla dirigenza, per ricaricare le pile e rimettere in piedi la voglia di scrivere un'altra pagina di storia.

Il perché della stagione - Probabilmente quella che si è appena conclusa verrà ricordata come la "stagione degli infortuni". Un campionato tormentato da una lunga fila di assenze illustri, come quelle di Zeppoloni e Segarelli, fino alla più recente di capitano Pasquali operata al setto nasale. "Potevamo fare di più - ha commentato la numero 10 giallorossa - ma i tanti infortuni hanno compromesso la stagione. Ad ogni modo non sono una scusante, la squadra era stata costruita per raggiungere certi obiettivi e tirando un po' le somme ci sono state alcune mancanze. Abbiamo fallito la qualificazione alla Final Eight per differenza reti, quando avremmo potuto spingere di più in certe partite. I playoff scudetto sono stati un obiettivo meritato per l'impegno speso da tutte le ragazze, ma ci allenavamo in sei e in queste condizioni diventava difficile trovare gli stimoli giusti per andare avanti". Inutile negare che con la rosa al completo parleremmo di tutt'altro campionato: "Se avessimo affrontato determinate partite con tutte le giocatrici a disposizione - ha proseguito il capitano - i risultati non sarebbero stati poi così scontati. Abbiamo giocato con persone che non hanno ancora molta esperienza, mentre è cresciuto molto il livello della serie A. Personalmente, lavorare e giocare insieme non è più tanto semplice,

perché la massima serie richiede ritmi e condizioni ottimali. In futuro dovrà esserci un po' più di professionismo da parte di tutte".

Sul futuro - Non tutto però è da buttare: "L'impegno e la voglia di vincere - ha proseguito Pasquali - non sono mai mancate. Voglio fare i complimenti alle mie compagne per aver provato a chiudere la stagione nel migliore dei modi, nonostante le difficoltà e desidero ringraziare la società". Molto probabilmente il futuro del capitano sarà ancora a tinte giallorosse: "La mia intenzione - ha concluso Pasquali - è quella di restare. Mi sono sempre trovata bene sia con la dirigenza che con le compagne. Siamo tra le prime società d'Italia, nel corso degli anni non lo abbiamo dimostrato sempre, ma il nome c'è e dobbiamo cercare di provarlo con i fatti".



Fabiana Pasquali



PAROLA DI BENVENUTO

"UNA GRANDE ANNATA PER TUTTI. MA SI PUO' ANCORA MIGLIORARE"

Si tira una riga, si va a capo e si analizza quanto è stato. È così che L'Acquedotto riparte in vista della prossima stagione in Serie A. La scorsa settimana è arrivato il primo annuncio in vista della prossima stagione: Marco Pezzuco sarà il nuovo direttore sportivo. A lui sarà affidata la cura del mercato, ma anche la gestione manageriale della società. **Parla Benvenuto** - Nel frattempo, il capitano Serena Benvenuto analizza la stagione appena conclusa. "Sono molto soddisfatta, è stato il primo anno di Serie A per molte di noi, me compresa; non era assolutamente facile fare bene, invece siamo riuscite ad andare oltre i nostri limiti, oltre le difficoltà e le importanti defezioni che hanno segnato tutta la stagione. La squadra ha dato davvero tutto ed è arrivata dove poteva arrivare senza mai mollare, nemmeno sotto 4-0 in un playoff scudetto! Poi certo, si può sempre fare meglio, ma per tutto l'ambiente era la prima in Serie A; forse andranno riviste molte cose... ma come inizio non c'è male! Stesso discorso vale a livello personale; per me questo era un banco di prova: l'aver scelto

di rimanere in C e sposare la causa dell'Acquedotto tre anni fa, quando la A nasceva, poteva voler dire perdere terreno, tornare indietro... direi che così non è stato. Si può sempre fare meglio, anche molto meglio spero, ma per essere il primo anno sono molto contenta della continuità con cui ho lavorato, di quello che ho dato a livello tecnico-tattico e non solo". **Aver disputato questa stagione con la fascia di capitano al braccio è un ulteriore motivo di orgoglio:** "È stata una stagione particolare, ma bellissima e intensa, pazzesca; essere un capitano qui non è mai facile, ma esserlo di questa squadra è stato un onore, e per me ha significato davvero tanto. Se non è stato così difficile gestire questo ruolo, è solo perché ho avuto tutto il sostegno e l'aiuto di tutte le mie compagne, nessuna esclusa, soprattutto nei momenti più delicati". **Ripartire** - Chiusura sulla capacità che ha avuto la squadra di rigenerarsi nei momenti difficili, anche dopo le tante partenze che hanno cambiato il volto della squadra: "Abbiamo perso diverse giocatrici importanti durante tutta la stagione,



Serena Benvenuto

ci è dispiaciuto per ognuna di loro: perdere in corsa delle compagne di squadra è sempre una sconfitta, ma questo gruppo è stato capace di reagire ogni volta, si è unito più nelle difficoltà che nelle vittorie. Direi che se questa,

ad oggi, è una delle realtà migliori della categoria, molto deve a questa squadra, che si è compattata, ha dimostrato carattere e attaccamento alla maglia, e non ha mollato un centimetro fino all'ultimo secondo dell'ultima partita!".

Sponsor ufficiali stagione 2013 / 2014

“PRONTA PER IL PROSSIMO ANNO”

SARA VISCONTI NON VEDE L'ORA DI RECUPERARE DALL'INFORTUNIO



FOTO: MARTA CANTARELLI

Sara Visconti

L'Olimpus, al primo anno in Serie A, ha ottenuto una meritissima salvezza, ma non tutti hanno potuto godersi appieno il raggiungimento di questo importantissimo

traguardo. Sara Visconti, infatti, a causa di un brutto infortunio (la rottura del crociato) ha preso parte solamente alle primissime partite di campionato. Poi ha vissuto

una stagione da spettatrice. **Maledetto infortunio** – “È stato un vero peccato – spiega la giocatrice –. Nonostante fossi nuova, mi ero subito integrata alla grande nello spogliatoio, purtroppo, però, è arrivato questo infortunio al ginocchio che non mi ha permesso più di scendere in campo. Sono felice per la squadra e per la salvezza raggiunta in anticipo, ma stare fuori tutto l'anno devo ammettere che è stata dura. Avrei voluto dare il mio contributo e aiutare la squadra a conquistare i suoi obiettivi”. **Grande gruppo** – Per Sara Visconti quella appena conclusa non è stata certamente un'annata da ricordare, ma alla giocatrice non è mai mancato il sostegno di tutto l'ambiente: “Le mie compagne mi hanno sempre fatta sentire parte dello spogliatoio e lo stesso ha fatto la società. Il nostro è un grande gruppo e avrebbe meritato anche un piazzamento migliore rispetto al settimo posto. Essendo una neopromossa, però, il risultato finale deve considerarsi soddisfacente. Certo, dopo l'ottimo inizio, pensavo di poter fare addirittura meglio, ma poi

ci sono stati un po' di fattori sfortunati, tra cui gli infortuni, che hanno un po' condizionato il nostro rendimento”. **Voglia di tornare** – Inutile piangersi addosso, meglio voltare pagina e pensare al futuro. Questa la filosofia di Sara Visconti: “Spero di tornare il prima possibile, ma per farlo dovrò essere sicura di stare al 100%. Una giocatrice al 50% della forma è dannosa prima di tutto per la squadra. Farò le cose con calma, senza forzare le tappe, anche perché c'è di mezzo l'estate e quindi non ha senso affrettare i tempi. A livello di tempistiche, la riabilitazione per un infortunio come quello che ho subito io è di sei mesi e, considerando che mi sono operata a febbraio, per fine agosto dovrei tornare disponibile. In pratica, dovrei riuscire a essere pronta giusto in tempo per la preparazione. Che stagione sarà? Al momento non voglio fissare obiettivi. Quando tornerò a giocare, si vedrà. Per quanto riguarda la squadra, invece, posso solo dire che la speranza è di ottenere buoni risultati, possibilmente anche migliori rispetto a quelli di quest'anno”.

UN TEMPO NON BASTA!

DIBIASE: “GIOCHIAMO DA GRUPPO, LA RIMONTA È POSSIBILE”

Incredibile partita dell'Ita che gioca un ottimo primo tempo contro il quotato Sinnai, andando al riposo in vantaggio per 2-0 e poi rovina tutto nella ripresa favorendo il ritorno delle sarde e finendo per perdere 3-2. Tra sette giorni la partita della verità che le lucane dovranno affrontare per vincere con almeno due gol di scarto. Il passaggio del turno proietterebbe la squadra di patron Giannini in una storica semifinale playoff scudetto contro la vincente tra Lazio ed AZ. **La partita** – Qualificazione non compromessa, ma davvero un peccato per le lucane che approcciano benissimo la partita e segnano dopo un minuto con Caputo e raddoppiano con Quarta al 18': “Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, sia in difesa che in attacco - è il commento del capitano Angelica Dibiasè -. Nella ripresa invece ci sono stati degli equivoci tra di noi, siamo calate e non abbiamo più giocato da squadra. Avremmo dovuto restare tranquille e pensare di difendere il risultato e segnare altri gol. Purtroppo qualcuna di noi si è agitata ed innervosita e questo ha rotto gli equilibri del gruppo”. Al 2' della ripresa infatti Viera accorcia le



Angelica Dibiasè

distanze, Argento pareggia al 10' e ancora Viera firma il sorpasso al 15': “Il Sinnai è una signora squadra e ha approfittato del nostro sbandamento segnando tre gol, ma noi abbiamo disputato una grandissima partita ed abbiamo dimostrato che siamo una squadra che vale i playoff”. Per l'Ita ha pesato anche l'assenza di Turcinovic nuovamente infortunata e la squadra di Lapuente ha giocato con otto giocatrici in lista: “Siamo in poche e questo incide, ma quest'anno abbiamo affrontato problemi

di ogni tipo venendone sempre fuori unite”. **Il ritorno** – Il pericolo più grande nella gara di ritorno, è il Salandra stesso: “Sarà una trasferta lunga e faticosa, ma se giochiamo con il cuore, cosa che ci è venuta a mancare nel secondo tempo di venerdì, ce la possiamo fare. Tutto dipende da noi, così com'è stato per tutto l'anno. Abbiamo fatto risultati ottimi contro le avversarie più accreditate e magari perso con quelle sulla carta più semplici”. In terra sarda servirà una rimonta, cosa

già riuscita all'Ita sia lo scorso anno contro la Virtus Roma, che nel primo turno dei playoff contro lo Sporteam, anche la rimonta è avvenuta sempre a Salandra. Ma soprattutto servirà non perdere la testa: “Come capitano avrò modo di parlare con le mie compagne e di riprendere il gruppo. Non è finito niente, siamo ancora all'inizio. La grinta ed il cuore sono i nostri punti di forza ed è il gruppo che fa andare avanti la squadra. Come gruppo, con la stessa testa, a Cagliari possiamo farcela”.

PARTNER UFFICIALI S.S. 2013-2014

CERTIFICAZIONI & ISPEZIONI WWW.CERTIW.COM

ITALIA

FEDELI ALLA SALUTE

Feros
costruzioni srl

CASILLI COSTRUZIONI

BP BUILDINGS
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONI

La vacanza che ti serve

La vacanza che ti serve



L'ORA DEI BILANCI

STAGIONE CHIUSA, IL D.S. D'ONGHIA: "GIÀ TANTA VOGLIA DI FARE"



Giuseppe D'Onghia

Con l'uscita agli ottavi dei playoff scudetto, l'Italcave Real Statte ha ufficialmente chiuso la sua stagione. Un'annata che se sul fronte della regular ha riservato agli astanti i soliti grandi numeri, per converso ha lasciato sui versanti della Coppa Italia e del post season brandelli di amarezza. Ma scrollato di dosso il malessere, in seno alla società è tempo di

riflessione e nuova motivazione per i passi futuri: il Direttore Sportivo Giuseppe D'Onghia, tra le fila dirigenziali dello Statte dalla proposta ricevuta da Marzella nell'ormai lontano 2009, traccia per noi un bilancio dell'annata del club.

Valutazioni - Il quadro che D'Onghia ci concede parte ovviamente dalla prima squadra: "Per la massima serie, abbiamo avuto la sfortuna di non arrivare al top all'ultima fase del campionato. Dopo aver fatto grandi cose, conseguendo il record storico dei punti per l'Italcave Real Statte, in regular season (detenendo oltretutto lo scettro per la migliore difesa d'Italia e per il miglior attacco del girone, ndr) non siamo riusciti a mantenere il giusto atteggiamento sul campo dei playoff, per via soprattutto di piccoli acciacchi che ci portavamo dietro e che in una fase delicata

come quella che andavamo ad affrontare sono stati determinanti. Peccato, certamente. Ma abbiamo dimostrato lungo la nostra storia di saperci rialzare dalle sconfitte". Il bilancio interessa anche il settore giovanile: "Abbiamo avuto ottimi risultati, con le ragazze in testa nel campionato provinciale, i Giovanissimi ai vertici dello stesso campionato giovanile e la scuola calcio a 5, sia femminile che maschile, che ha contato un buonissimo numero di iscritti. Numeri che, sicuramente, il prossimo anno saranno corretti ancora di più in positivo".

Qualcosa è mancato - Tornando alla prima squadra: "Ripeto, ai playoff non siamo arrivati al top e qualche disattenzione di troppo in gara ci è costata cara, così come qualche dubbia decisione arbitrale. Il passaggio del turno del Kick Off è stato meritato,

sia chiaro. In Coppa Italia poi abbiamo fatto una grande partita con la Ternana uscendo sconfitti dalla lotteria dei rigori dove, si sa, si può vincere come perdere".

Il futuro - "Per ora ci siamo presi qualche giorno di riflessione - prosegue D'Onghia - ma la voglia di far meglio c'è già. Stiamo lavorando per costruire una squadra competitiva, in grado di essere umile e determinata e che si fondi sul duro lavoro. Che possieda tutte le peculiarità che hanno reso il Real Statte il club più titolato d'Italia, insomma". Anche l'apporto personale non mancherà: "Come qualsiasi cosa bella, la mia collaborazione è nata per gioco ed è diventata poi qualcosa di più. Devo molto a mister Marzella e alla società, dirigenti e giocatrici. Sono cresciuto davvero e credo di poter dare tanto ancora".



SERIE C

TEMPO DI PLAYOFF

MERCOLEDÌ GARA - I, SETTE GIORNI DOPO IL RITORNO

Il Futbolclub è volato in Serie A e giustamente festeggia. Il Ciampino è arrivato secondo e al momento aspetta. Chi invece si gioca le sue chance ai playoff saranno la Coppa d'Oro e la Briciola. La terza e la quarta forza del campionato, infatti, daranno luogo al primo turno di post season di questa stagione.

Playoff - La squadra di Loredana Ceccarini, che si è messa in bacheca il primo trofeo della stagione, avendo vinto la Coppa Lazio, sembra la favorita di un match che, in realtà, nasconde notevoli insidie. La Briciola, infatti, dopo tanti anni passati a navigare a centro classifica, è riuscita - grazie ad una squadra creata ad arte durante l'estate scorsa - a trovare la quadratura

del cerchio. Le due formazioni hanno chiuso divise da otto punti in classifica, ma i precedenti di campionato dicono che Piantellino e compagne sanno già come battere le rivali: 1-1 l'andata in casa della Coppa d'Oro, addirittura 4-1 in favore delle rossoblu nel ritorno alla Stella Azzurra. Inoltre, nel nuovo anno, la Briciola non ha mai perso fra le mura amiche, risultando sconfitta solo due volte sui campi di Res Roma e Roma Calcio. Sarà certamente un doppio confronto di alto livello, con la vincente che andrà a sfidare la Virtus Ciampino per sapere chi, fra le laziali, andrà a giocare il playoff interregionale che negli ultimi anni ha sorriso prima al Montemurro e poi all'Olimpus.

Playout - Venerdì 9, alle 21, Lazio Calchetto e Res Roma si giocano la permanenza nella massima serie regionale. I due precedenti stagionali sorridono alla formazione biancoceleste, vittoriosa all'andata per 8-6 e al ritorno per 8-7.



FOTO MARTA CANTARELLI

SERIE C FEMMINILE - PLAYOFF

SERIE C FEMMINILE - PLAYOUT

PRIMO TURNO

S.C. Coppa d'Oro - Briciola (07/05)

SECONDO TURNO

V. Ciampino - S.C.Coppa d'Oro/Briciola

Lazio Calchetto - Res Roma (09/05)



DAVINO
SPOSE
CIAMPINO
(ROMA)

via Mura dei Francesi, 138
tel. 0679365021
tel. 0679350710
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ AL SABATO
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.30





Sara Strinati

AI PLAYOFF PER VINCERE

CAPITAN STRINATI SUONA LA CARICA: "UN AVVERSARIO VALE L'ALTRO"

Dopo il verdetto del campionato che ha visto la Virtus Ciampino scivolare al secondo posto solo all'ultima giornata, è iniziato l'extra-time per le virtussine. Mister Zaccagnini ed il suo staff hanno già riprogrammato i prossimi allenamenti in vista della gara dei playoff in programma la prossima settimana che aprirà alla vincente le porte della fase interregionale per un posto in serie A.

Amarezza – Una stagione comunque positiva per le ciampinesi, che è andata oltre ogni più rosea aspettativa, ma alla

quale è mancata la ciliegia(o)na finale: "La palla è rotonda e speravamo in un passo falso del Futbolclub nelle ultime due giornate – confessa capitano Strinati -. Non c'è stato ed hanno meritato. Arrivare secondi ad un punto dalla prima ti lascia tanta amarezza, ma abbiamo fatto il massimo. Non eravamo partite per vincere il campionato ed è stato un buon inizio".

Playoff – Svanito l'obiettivo grosso del titolo regionale, resta una prestigiosa partita dei playoff per poter concorrere per un posto in serie A: "Io vado sempre in campo

per vincere e con il massimo impegno". Un campionato infinito: "In questo periodo abbiamo perso il ritmo partita tra feste, ponti e turno di riposo. Ora riprendiamo ad intensificare gli allenamenti in vista della post season". L'avversaria sarà la vincente dello scontro tra Coppa D'Oro e Briciola: "Una vale l'altra, è una partita secca". E se alla Coppa D'Oro, Sara riconosce la forza dell'esperienza, alla Briciola quella della grinta, la sua Virtus Ciampino ha tutto: "Grinta, carattere, voglia, gruppo", parola di capitano!

Partners Virtus Ciampino Stagione sportiva 2013/2014



Stefano Acquaviva

COMINCIA LA COPPA

IL LEVANTE SULLA STRADA CHE PORTA ALLA C

A Ladispoli, la Roma chiude il campionato con una vittoria, la numero 20 raccolta in stagione. Non c'era nulla, se non i tre punti in palio, da giocarsi perché nulla avrebbe schiodato dall'ultimo posto le padroni di casa e la Roma era già sicura del secondo posto.

Ambizioni – "Si è giocato a ritmi molto blandi – ha confermato il tecnico Acquaviva – perché il campionato non aveva più nulla da dire a entrambe le squadre. Abbiamo approcciato la partita come un ulteriore allenamento in vista della Coppa e devo dire

che il loro campo, un 25X42 metri, che ci ha messo in condizione di testare ulteriormente la nostra tenuta fisica". Terminato il campionato, la testa, adesso, è tutta sulla seconda e decisiva fase della stagione. A inizio anno nessuno si aspettava di poter ottenere questo risultato, ma con la serie C ancora raggiungibile, è giusto provarci fino all'ultimo. Venerdì 9 alle 21 la Roma, in virtù della miglior classifica, affronterà in casa il Levante, nel primo turno della Coppa. "Conosco il loro mister – conclude Acquaviva – ci aspetta una partita difficile. Ci stiamo

preparando curando le situazioni da palla inattiva. Credo che dai falli laterali, gli angoli e le punizioni, con uno schema fatto bene, si possa sempre fare male e in partite tese, da dentro o fuori, come queste è una variabile da non sottovalutare. Siamo arrivati fin qui e vogliamo giocarci le nostre carte fino in fondo, anche se abbiamo il piccolo vantaggio di giocare in casa, ci impegneremo fino alla morte per vincere questa partita".

Informatica
consulenzainformaticafli@gmail.com

Fisioterapia e Riabilitazione
a.r.fisiomedica
Via Firenze, 47 Roma 06.45429473
www.arfisiomedica.it

BOCCEA UFFICIO
VIA GREGORIO XI, 35/37
TEL. 06.66017939



SERIE D

TUTTI I VERDETTI

NAZARETH E CIVITAVECCHIA IN C, GRIGLIA PLAYOFF PRONTA

Cala il sipario nei gironi A e B della provincia di Roma. Dopo il Borussia, è il Nazareth a guadagnarsi l'accesso diretto alla serie C, prima però, alle due compagini, non resta che sfidarsi per il titolo di campione provinciale. Completati, anche, gli accoppiamenti per la coppa provincia di Roma. A Rieti trionfa il Civitavecchia, mentre a Latina si deciderà tutto nell'ultimo turno.

Girone A – Il Nazareth demolisce 0-6 il Palestrina e vola in C. Trascinate dai 56 gol in stagione di Annamaria Colucci, le ragazze di Centocelle hanno messo meritatamente le mani sul campionato, dopo un infinito e appassionato testa a testa con il Tivoli, vincente nell'ultima di campionato con l'Hellas e arrivato secondo. Il terzo gradino del podio è appannaggio del TBM, che lo ha difeso strenuamente nello scontro diretto con il Levante, terminato 2-2. Sebbene sconfitto, il San Giustino strappa l'ultimo biglietto rimasto per accedere alla Coppa, l'ultima occasione per salire di categoria tramite i ripescaggi.

Girone B – Il girone era già deciso da tempo, ma i verdetti ufficiali possono essere dati solo all'ultima giornata. Con il Borussia con il titolo in tasca già da tempo, bisognava solo conoscere i nomi delle 4 qualificate alla coppa. Al secondo posto, si è piazzata la Virtus Fenice, che ha vinto con il Santa Gemma nell'ultimo

turno della regular season. Poi c'è la Roma, che non ha avuto difficoltà a battere il fanalino di coda Ladispoli. Al quarto posto la Polisportiva Ostiense, troppo forte per il Sansa. Per queste ultime, la sconfitta è stata ininfluente perché già sicure del quinto posto.

Le coppe – Questi i verdetti, quindi il Nazareth affronterà il Borussia, in gara unica e su campo neutro nella finalissima che vale il titolo di campione provinciale della serie D. Per quanto riguarda le classificate dalla seconda alla quinta posizione, ovvero chi si giocherà la Coppa Provincia di Roma, ecco gli accoppiamenti: Tivoli-Sansa, TBM-Polisportiva, Roma-Levante, Fenice-Sansa. Partite tutte in gara unica e sul campo della meglio piazzata in classifica.

Latina – Il girone pontino non ha ancora trovato la propria regina. Mancano 60 minuti alla fine del campionato e in testa ci sono sempre le solite tre. Liri, Formia e Torrice, infatti, continuano a vincere, rimandando all'ultima giornata i verdetti. Al quarto posto, si è piazzato l'Eagles Aprilia.

Rieti – Il Civitavecchia non sbaglia. Demolisce 8-1 la Nuova Ortana, prendendosi i tre punti necessari a sigillare il primo posto e volare in serie C. In coabitazione al secondo posto, Oratorio e Tirrena, entrambe arrivate a quota 50 punti. La Virtus Viterbo, chiude il campionato con una sconfitta, ma il pensante 4-0 subito dall'Arlense non ha avuto ripercussioni sulla classifica perché l'Accordia, reduce dal 5-5 con il Teverina, finisce il campionato a distanza di sicurezza.

GIRONE A	CLASSIFICA	
30ª GIORNATA	Nazareth	74
Colli Albani - Vicolo 3 - 3	New Team Tivoli	71
Pigneto Team - Sp. Valmontone 18 - 1	Real Atletico Tbm	62
D.B. Nuovo Salario - Scalambra Serrone 2 - 12	Levante Roma	61
Vicovaro - San Giustino 5 - 4	San Giustino	60
Levante Roma - Real Atletico TBM 2 - 2	Scalambra Serrone	59
Villanova - Pro Marcellina 13 - 2	Vicovaro	58
Hellas L'Acquedotto - New Team Tivoli 1 - 2	Colli Albani	48
IFI Palestrina - Nazareth 0 - 6	Pigneto Team	46
	Hellas L'Acquedotto	38
	Villanova	38
	D. B. Nuovo Salario	33
	Ifi Palestrina	22
	Vicolo	20
	Sporting Valmontone	7
	Pro Marcellina	2

GIRONE B	CLASSIFICA	
30ª GIORNATA	Borussia	80
CCCP - Time Sport 3 - 1	Virtus Fenice	70
Borussia - Spes Montesacro 6 - 2	Roma Calcio A 5	62
Polisportiva Ostiense - Sansa FC 7 - 1	Polisportiva Ostiense	55
Ladispoli - Roma Calcio a 5 2 - 5	Sansa Fc	42
Fiaminia Sette - Luiss 4 - 2	Real Poggio Catino	37
PGS Santa Gemma - Virtus Fenice 1 - 5	P.g.s. Santa Gemma	36
	Luiss	36
	Vallerano	35
	Spes Montesacro	32
	Cccp 1987	31
	Garbatella	26
	Flaminia Sette	26
	Time Sport	24
	Ladispoli	9

GIRONE VITERBO	CLASSIFICA	
22ª GIORNATA	F. Civitavecchia	52
Accordia - Real Teverina Civitella 5 - 5	O. Grandori Calcio	50
Arlense - Virtus Viterbo 4 - 0	Tirrena	50
Virtus Cimini - Tirrena 4 - 5	Virtus Viterbo	44
Celleno - Oratorio Grandori 0 - 2	Accordia	37
Civitavecchia - Nuova Ortana 8 - 1	Celleno	34
	Real Teverina Civitella	33
	Virtus Cimini	25
	Real Rieti	21
	Arlense	19
	Castel Sant Elia	10
	Nuova Ortana	3

GIRONE LATINA	CLASSIFICA	
25ª GIORNATA	Liri Calcio 2013	66
Eagles Aprilia - Atletico Ci-sterna 9 - 0	Formia 1905 Calcio	66
S. G. Spigno - Atl. Roccamassima 2 - 1	Torrice	66
Atl. Roccardarce - Formia 1905 Calcio 0 - 8	Eagles Aprilia	61
Atletico Gaeta - Liri Calcio 2013 0 - 3	Atletico Roccamassima	45
V. B. Santopadre - Priverno Lepini 3 - 12	Priverno Lepini	43
	Atletico Roccardarce	42
	Cervaro	31
	San Giovanni Spigno	22
	V. B. Santopadre	19
	Atletico Gaeta	19
	Atletico Cisterna	14
	Giulianello	12
	Gymnastic Studio	7



DAVINO SPOSE CIAMPINO (ROMA)

via Mura dei Francesi, 138
tel. 0679365021
tel. 0679350710
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ AL SABATO
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.30

